

---

## Gli ospedali religiosi sulla frontiera del bisogno

**Autore:** Vittoria Terenzi

**Fonte:** Città Nuova

**Tenere vivo il carisma dei Fondatori per costruire un presente e un futuro in cui annunciare la vicinanza di Dio alle persone malate, soprattutto a quelle più svantaggiate ed emarginate dalla logica del profitto. “Ciascuno sia sostenuto nelle sue domande di senso”. È l’invito che papa Francesco ha rivolto ai membri dell’Associazione religiosa Istituti socio-sanitari (Aris), impegnata nella gestione delle strutture sanitarie di ispirazione cristiana**

**Nell’attuale crisi della sanità**, nella quale alcune persone non hanno la possibilità di accedere alle cure, bisogna «abitare il presente **con impegno fattivo** e con spirito profetico» – ha sottolineato **Francesco** –, osando strade nuove, facendo rete, «rifuggendo ogni spirito concorrenziale, **unendo competenze e risorse** e magari costituendo nuovi soggetti giuridici, attraverso i quali aiutare **soprattutto le realtà più piccole**». Poi ha invitato a collaborare con la **Pontificia Commissione per le Attività del Settore sanitario delle Persone giuridiche pubbliche della Chiesa**, istituita nel **2015**, anche per evitare che **le strutture ospedaliere religiose**, a causa della crisi economica, vengano alienate «vanificando così un patrimonio a lungo custodito e impreziosito da tanti sacrifici». **Gli ospedali religiosi**, nati dall’ispirazione di «testimoni autorevoli» come **san Camillo de Lellis**, santa Giuseppina **Vannini**, san Giuseppe **Moscati**, santa Agostina **Pietrantonio**, hanno soprattutto la missione di «**prendersi cura di coloro che sono scartati dall’economia sanitaria** e da una certa cultura contemporanea». Questa è stata **la profezia** di tante istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana, ha ricordato il papa. «Sia questa anche oggi **la vostra testimonianza**, sostenuta da una **gestione competente e limpida**, capace di coniugare ricerca, innovazione, dedizione agli ultimi e visione d’insieme». Nel settore della sanità, purtroppo, **la cultura dello scarto** può emergere più che altrove e interessare soprattutto quelle persone che non riescono a curarsi tempestivamente a causa delle **lunghe file di attesa** o per la **scarsità di mezzi** – a volte anche **il pagamento di un ticket** può essere un problema –. In questa «**povertà di salute**», c’è anche la «tendenza degli ospedali a **dimettere i malati in tempi brevi**, privilegiando la cura delle fasi più acute della malattia rispetto a quella delle patologie croniche». Tutto ciò può favorire percorsi **poco rispettosi della dignità** stessa delle persone, soprattutto se **anziane**. «Un anziano deve prendere le medicine, e se per risparmiare o per questo o quel motivo non gli danno queste medicine, è **un’eutanasia nascosta e progressiva**», ha asserito con fermezza papa Francesco. In tali contesti, è invece fondamentale accompagnare le persone «con **una cura integrale**, che non trascuri **l’assistenza spirituale e religiosa** dei malati, delle loro famiglie e degli operatori sanitari. Anche in questo le istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana dovrebbero essere esemplari». Bisogna dare un’attenzione completa alla persona. «Nessuno, **nessuno deve sentirsi solo nella malattia!**» – ha affermato il papa – «Al contrario, **ciascuno sia sostenuto nelle sue domande di senso** e aiutato a percorrere con speranza cristiana **la strada, a volte lunga e faticosa, dell’infermità**». «La nostra vocazione è quella di stare **sulla frontiera del bisogno**», ha commentato. «Come Chiesa, siamo chiamati a rispondere soprattutto alla **domanda di salute dei più poveri**, degli esclusi e di quanti, per ragioni di carattere economico o culturale, vedono disattesi i loro bisogni. **Questi sono i più importanti per noi**, quelli che sono al primo posto della coda: questi». \_

**Sostieni l’informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). **Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)** \_**